

VareseNews

Cimberio, niente da fare. Si decide tutto con Veroli

Pubblicato: Domenica 19 Aprile 2009

Un punto di troppo da una parte, qualche fischio assassino dall'altra: l'incrocio a distanza tra Prima Veroli e Cimberio Varese si è concluso **nel modo che tutti speravamo di evitare**. I laziali vincono di uno sul proprio campo e negli stessi momenti la squadra di Pillastrini si vede sfilare tra le mani una partita che ha visto un lungo vantaggio biancorosso. **A Cremona finisce 93-85 per Soresina**, tra le mani nei capelli dei cinquecento e forse più tifosi arrivati da Varese chiassosi, colorati e festanti. Un popolo cui – e lo diciamo a denti stretti perché questa sconfitta è nata anche da certi errori dei giocatori di Pillastrini – sono andati **per traverso tanti, troppi fischi** della terna arbitrale.



E chi, nei giorni che hanno seguito la partita con Brindisi, si è permesso di inventarsi la fiaba di una Varese favorita dal “palazzo” (quale, poi?) vada a rivedersi due soli dati tratti dal tabellino di questa sera. **I 47 liberi tirati da Soresina contro i 22 assegnati a Varese e i 12' concessi a Giacomo Galanda (foto di S. Raso)**, ammazzato da cinque falli chirurgici. Detto questo, sottolineiamo anche come Varese, saltata nei primi minuti come un tappo di quello spumante che per ora resta in frigo, abbia **dilapidato 15 lunghezze di vantaggio** guadagnate con l'inizio stratosferico di Childress e poi non sia stata capace di riallungare quando (si era nel terzo periodo) Nikagbatse e altri hanno fallito tiri da tre punti che avrebbero messo Soresina in ginocchio. E ancora, nel finale, in più di un'occasione **il +4 biancorosso è stato subito annullato** dagli attaccanti della Vanoli.

Ora la Cimberio sarà costretta a disputare una **vera e propria finale in gara secca, domenica alle 18,15 a Masnago contro Veroli**. Un appuntamento da preparare per bene in campo e sugli spalti: la squadra da qui ad allora dovrà lavorare tranquilla, senza farsi venire in mente brutti pensieri. I tifosi sono chiamati a una nuova, grande e doppia prova d'amore: bisognerà riempire il palasport e aiutare Galanda e compagni con un tifo mai visto. C'è in ballo la stramaledetta promozione: bisogna strapparla a tutti i costi.

COLPO D'OCCHIO – C'è davvero tanta Varese al palasport di Cremona. Nel breve tratto tra botteghini e ingresso ci sono **volti noti, maglie e bandiere biancorosse** ovunque. Dentro anche con gli ultras giunti con tre pullman di cui uno a due piani. E a metà gara arriva anche **l'icona Pozzecco** che avrebbe pagato pur di essere in campo.



PALLA A DUE – Pillastrini sceglie i tre piccoli per iniziare il match: **esterni tutti stranieri** con Childress, Lauwers e Nikagbatse. In quintetto non c'è Dickens, i **lunghi sono Galanda e Martinoni** che si trovano di fronte Lollis e Cusin.

LA PARTITA – Varese ciondola per 3' ma poi è Childress ad abbattersi come un tornado sul match. Dopo un primo vantaggio di Martinoni, Galanda infila il 12-8, poi il professore costringe Cioppi al timeout, vola in contropiede dopo due punti di Passera va a segno per l'8-18. A **2'34"** il **play prende una botta** ed è costretto a uscire; Galanda però prima di rifiutare sigla la bomba del 10-21. La Vanoli rimonta ma prima della pausa arriva un provvidenziale canestro da tre di Nikagbatse: **15-28**.

Childress rientra dopo 2' del secondo periodo; rientra anche Gek perché Dickens commette il secondo fallo. Soresina prende coraggio e replica alla tripla di Lauwers con due bordate di Gigena. Galanda arriva a quota tre falli al 14' e **Pillastrini è costretto a richiamarlo**. Ancora Childress da fuori e Lauwers in contropiede: 27-41. Bell arriva in doppia cifra con canestro e fallo e sulla sua spinta **la Vanoli riduce con decisione** il passivo perché Varese non segna più. I padroni di casa trovano una bella tripla di Aguiar, quella di Martinoni colpisce il ferro e al 20' è **39-43**.



Nikagbatse inizia male la ripresa, fallendo due tiri comodi dall'arco; Soresina non ne approfitta fino a che Valenti accorcia a -1 e riapre i giochi. Dickens si sfoga con una gran schiacciata ma gli arbitri **penalizzano Varese in più occasioni**, fino a "invertire" un fallo su Nikagbatse, sanzionato contro il tedesco. Dopo il sorpasso di Valenti, Galanda e un 2+1 di Nikagbatse risvegliano la Cimberio ma arriva un'invenzione anche per il quarto fallo di Gek. Si prosegue punto a punto, **Childress trova una magia** e la Vanoli che balbetta ai liberi. Il ferro beffa però anche Nika e allora Gigena rimette il -1. Si va al riposo sul **56-59** dopo due personali di Childress e un errore di Filloy sulla sirena.

IL FINALE – Si riparte a razzo con canestri firmati Dickens, Gigena e Passera ma anche col quarto fallo di Lauwers. **Gigena è scatenato** e infila la tripla del -1 e poco più tardi quella del sorpasso. Si vede

Gergati: due canestri e sfondamento, poi Lauwers segna una bella tripla (72-75 a 4'17" dalla fine). E' forse l'ultima buona nuova perché subito dopo ne arrivano due pessime, la **vittoria di un punto di Veroli e il quinto fallo** (con tecnico successivo) **a Galanda**. Mbemba fallisce due liberi, Gigena ne mette uno e sul possesso Dickens recupera palla. Si lotta a terra a ogni azione, Gergati trova un fallo e segna i liberi del 73-77, ultimo vantaggio concreto. Il successivo **tecnico a Cotani gira la gara** con la Vanoli che allunga 81-78. Childress in lunetta fa il -1 ma Valenti ristabilisce le distanze su rimbalzo d'attacco. Cotani sbaglia da 3 e Bell realizza canestro e fallo: 86-80 con 1'03" da giocare. Di fatto finisce qui perché Soresina, tra liberi e contropiedi non sbaglia mentre Childress, provato agli sgocciolo del match questa volta non replica il miracolo.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it